

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato e domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni, per gli Stati esteri la aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi 22 giugno.

Quasi un'anno fa v'inviai una corrispondenza che trattava quasi esclusivamente della vita degli Italiani in Francia.

Questa corrispondenza, se non m'inganno, avendo alcune parole al vostro indirizzo, ebbe la potenza di comuonuere la *Patria del Friuli*, la quale fece balzi, mortificata, amareggiata, la poverina, perché io ricordava molti servigi da voi resi alla nostra Provincia, mentre di lei forse nessuno dice niente.

Detto fatto, un colpo di bacchetta magica, io disparvi, le mie corrispondenze divennero opera del mezzà di casa Tellini col titolo: Affastellamento di minchionerie.....

Ma non è di ciò che io voglio intrattenervi. Lasciamo stare la *Patria del Friuli*, a cui il desio d'onore fa prendere de' granchi a secco ed occupiamoci di cose più serie.

Le minchionerie da me allora espoveti ebbero una ben triste conferma nei fatti deplorevoli di Marsiglia!

Vi parlai della sorda animosità, della gelosia esistenti fra operai italiani e francesi; vi dissi che questi accusano quelli di essere la causa del ribasso nelle retribuzioni, perché lavorano a più buon mercato; vi dissi che la è opinione generale che gli italiani vengano qui a levar loro il pane di bocca. Come vedete, io diceva il vero.

La France in data del 22 corr. non attribuisce le risse di Marsiglia che a queste gelosie, a questi odi lungamente assopiti ma che tratto tratto ci avvertono della loro esistenza con qualche fatto di sangue, come un vulcano il quale malgrado la sua ordinaria apparente inerzia vive e di tempo in tempo si risveglia per ricordarci con una repentina eruzione che non è spento.

La France conclude dicendo: Dobbiamo congedare gli operai italiani?

« No, certamente. Per cambiare dunque questo stato di cose, per evitare quest'affluenza di stranieri nei nostri opifici, nei nostri cantieri è necessario che gli operai francesi si costituiscano in sindacati, in società, in modo di poter prendere delle parti nelle costruzioni, per poter esigere che nelle medesime soli operai francesi vengano impiegati. »

Le Mot d'Ordre d'oggi tiene press'a poco lo stesso linguaggio per venire ad identiche conclusioni.

Solamente sotto un'altro punto di vista va più lungi; va fino all'esagerazione, dicendo che 70 mila italiani stipati fra le mura di Marsiglia nel caso d'una guerra, o d'un'assenza della milizia di guarnigione, costituirebbero un vero pericolo per la città.

Tale supposizione, o, per meglio dire, asserzione è oltraggiosa per gl'italiani, tanto più dopo che fu provato (sono i fogli francesi che l'hanno notato) che i quartieri dei sobborghi abitati quasi esclusivamente da italiani, furono durante l'effervescenza i più tranquilli.

\*\*  
Del resto il Mot d'Ordre è uno di que' giornali che non hanno voce in capitolo ed i suoi articoli non potrebbero turbare la pace di chiesa.

In generale la stampa più autorevole si tenne fino a quest'istante in una prudente e lodevole riserva, sia evitando i commenti, sia tenendo in questi un linguaggio temperato e giusto.

Le sue conclusioni sono quasi sempre, che questo fatto isolato, opera di facinorosi, di gelosie ecc. non potrà turbare le buone relazioni dei due paesi.

Oggi i giornali di Parigi pubblicano la lista di alcune pene correzionali applicate ai promotori ed autori di disordini, le quali variano da sei giorni a mezz'anno di prigione; le condanne per i fatti più gravi verranno alla prossima sessione delle Assise.

\*\*  
Ho quasi temuto per un istante che i fatti di Marsiglia avessero un'eco a Parigi; ecco la cosa:

A Belleville ieri nella giornata avvennero due risse fra ubbriachi; un'operaio italiano ch'era recato dal commissario di polizia per ottenere giustizia, fu atteso alla sua sortita, e gli avrebbero fatto un brutto tiro senza l'intervento della forza.

In seguito a questi fatti che avevano fatto chiazzare nel quartiere di Belleville, una casa situata nell'Avenue des amandiers ed abitata da operai italiani fu cinta d'assedio, si spezzarono i vetri a saseate e la folla non si disperse che dopo l'intervento d'un ufficiale di pace.

Per questi fatti non ebbero seguito e tanto qui che a Marsiglia speriamo che una buona volta la sia finita.

A Parigi si occupano alacremente per la festa del 14 luglio prossimo.

Già come l'anno scorso cominciano a far capolino le coccarde tricolori, le lanterne, i palloncini idem, le bandiere, i fiori ecc. ecc.

Questa non sarà inferiore a quella passata del 1880.

Il Consiglio municipale voterà una somma di 360 mila franchi, 300 mila ne metterà il governo: un totale dunque di 660 mila franchi, senza contare le sottoscrizioni private. Con simili sussidi si può fare qualche cosa di bello.

A quanto dicevi, vi saranno grandi illuminazioni, cinque fuochi d'artificio, un concerto monstre nei giardini delle Tuileries, una festa popolare e gratuita all'ippodromo, balli pubblici sulle principali piazze, feste, suoni, insomma quel giorno Parigi sarà trasformato in una fiera magica e colossale.

ARTURO FURLANI.

## ITALIA

**Roma.** Era corsa voce che alcuni cannoni Krupp destinati all'Italia, trasportandosi per la via del Cenisio, fossero stati arrestati a Modane dall'autorità francese. Assicurasi da fonte ufficiale che il ritardo nella consegna fu cagionato soltanto dalla frana che interruppe recentemente la galleria della Combetta, e che i cannoni sono ormai a Torino.

— Viene smentita la voce sparsa apposta alla Borsa di Parigi, che cioè, l'operazione del prestito sarebbe fatta mediante emissione di Rentita in via ordinaria. Vuolsi anzi che parteciperà al prestito anche il Rothschild e in parte il Soubeyran, ciò che farebbe cessare la guerra mossa all'Italia e al credito italiano da parecchi giornali francesi.

## ESTERI

**Francia.** Si ha da Parigi: Si telegrafo da Lyon che una certa agitazione s'è manifestata fra i numerosi operai italiani dei Brotteaux. Non ebbe però luogo alcun disordine.

Si vuole iniziare fra la colonia italiana una protesta contro il mantenimento del generale Cialdini a capo dell'ambasciata.

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi in quest'affare, tra altri il generale Issakof, figlio naturale dell'imperatore Nicola. »

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi in quest'affare, tra altri il generale Issakof, figlio naturale dell'imperatore Nicola. »

**Francia.** Si ha da Parigi: Si telegrafo da Lyon che una certa agitazione s'è manifestata fra i numerosi operai italiani dei Brotteaux. Non ebbe però luogo alcun disordine.

Si vuole iniziare fra la colonia italiana una protesta contro il mantenimento del generale Cialdini a capo dell'ambasciata.

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi in quest'affare, tra altri il generale Issakof, figlio naturale dell'imperatore Nicola. »

**Francia.** Si ha da Parigi: Si telegrafo da Lyon che una certa agitazione s'è manifestata fra i numerosi operai italiani dei Brotteaux. Non ebbe però luogo alcun disordine.

Si vuole iniziare fra la colonia italiana una protesta contro il mantenimento del generale Cialdini a capo dell'ambasciata.

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi in quest'affare, tra altri il generale Issakof, figlio naturale dell'imperatore Nicola. »

**Francia.** Si ha da Parigi: Si telegrafo da Lyon che una certa agitazione s'è manifestata fra i numerosi operai italiani dei Brotteaux. Non ebbe però luogo alcun disordine.

Si vuole iniziare fra la colonia italiana una protesta contro il mantenimento del generale Cialdini a capo dell'ambasciata.

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi in quest'affare, tra altri il generale Issakof, figlio naturale dell'imperatore Nicola. »

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi in quest'affare, tra altri il generale Issakof, figlio naturale dell'imperatore Nicola. »

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi in quest'affare, tra altri il generale Issakof, figlio naturale dell'imperatore Nicola. »

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi in quest'affare, tra altri il generale Issakof, figlio naturale dell'imperatore Nicola. »

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi in quest'affare, tra altri il generale Issakof, figlio naturale dell'imperatore Nicola. »

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi in quest'affare, tra altri il generale Issakof, figlio naturale dell'imperatore Nicola. »

**Russia.** Il Daily News ha da Pietroburgo, 19: « So da buona fonte che è stato di nuovo attentato alla vita dello zar. Una decina di giorni fa, la Corte imperiale doveva recarsi da Gatscina a Peterhof, per ferrovia sino a Pietroburgo, per acqua di qui a Peterhof. All'ultimo momento, la polizia ricevette una lettera anonima che consigliava di fare una perquisizione sull'yacht a bordo del quale l'imperatore e la sua famiglia dovevano salire. Si fece un'inchiesta, la quale ebbe per risultato l'arresto di un tenente e di due sottufficiali dell'yacht. Si trovarono in loro possesso due bombe esplodenti della stessa natura di quelle che cagionarono la morte di Alessandro II. Dicesi che questa nuova trama ha prodotto la più grande impressione sullo zar. Si prendono precauzioni inimmaginabili. La ferrovia che va da Peterhof a Pietroburgo è custodita da soldati posti a cinquanta passi l'uno dall'altro. La maggior parte degli ufficiali del bastimento erano affiliati a società segrete. Molti personaggi importantissimi sono compromessi

proprio pugno, dagli aspiranti su carta bollata da lire 1 e legalizzate da un capo di servizio dell'Amministrazione finanziaria, oppure dal Pretore del Mandamento ove gli aspiranti stessi hanno domicilio, debbono essere corredate:

1. dell'atto di nascita da cui risulti che l'aspirante ha raggiunto l'età di 17 anni e non oltrepassata quella di 30;
2. di un documento che provi aver l'aspirante conseguita almeno la Licenza liceale o quella dell'Istituto tecnico;
3. dei certificati:

a) di buona condotta  
b) di cittadinanza italiana  
c) di celibato o di vedovanza senza prole rilasciati dal Sindaco del proprio paese.

4. dalla fede di specchio rilasciata dalla competente autorità giudiziaria;
5. della tabella dei servizi prestati, quando trattisi di soggetti che si trovano già in servizio dello Stato.

Nelle domande dovrà indicarsi il domicilio dell'aspirante e presso quale delle Intendenze preaccennate intenda subire l'esame.

L'esame sarà dato sulle materie indicate nel programma riportato qui appresso.

Roma, addi 29 maggio 1881.

Il Ministro A. MAGLIANI.

*Programma dell'esame per l'ammissione agli impieghi di seconda categoria nell'amministrazione esterna delle Gabelle.*

Parte 1<sup>a</sup>. Cultura generale.

1. Storia politica, scientifica e letteraria d'Italia.
2. Elementi di geografia fisica e politica.
3. Traduzione dal francese, e dall'inglese, o dal tedesco a scelta dell'aspirante.

Parte 2<sup>a</sup>. Diritto positivo.

4. Costituzione politica dello Stato. Divisione ed esercizio dei poteri.

5. Ordinamento amministrativo. Ordinamento giudiziario.

6. Principi fondamentali del vigente sistema di contabilità di Stato.

7. Materie e particolare del codice civile.

8. Proprietà. Modi di acquistarla e trasmetterla.

9. Obbligazioni, contratti e quasi contratti.

10. Atti e libri di commercio.

11. Polizze di carico e contratti di noleggio.

Parte 3<sup>a</sup>. Economia politica.

12. Principi generali. Ricchezza e produzione di essa.

13. Libertà di commercio. Sistema proibitivo, e protettivo.

14. Teorica delle imposte. Distinzione di esse.

15. Dogane. Dazi di consumo. Tasse di fabbricazione. Monopoli del sale e del tabacco.

A. MAGLIANI.

**Esami degli aspiranti all'ufficio di Segretario Comunale.** La sessione ordinaria per gli esami degli aspiranti all'ufficio di Segretario Comunale avrà luogo quest'anno nei giorni 26 e seguenti del prossimo venturo mese di settembre.

**Deputati friulani.** L'on. Billia è stato eletto altro dei Commissari della Giunta per l'esame del disegno di legge: «Conversione in legge di alcune disposizioni sulla sanità pubblica»; e l'on. Cavalleto fu eletto a far parte della Commissione per disegno di legge circa la «permuta di beni demaniali».

**Accademia di Udine.** Nella seduta di ier sera furono nominati, per triennio 1881-1884, a presidente il prof. Cledig; a vicepresidente il prof. Pirona; e furono rieletti a segretario il prof. Occioni-Bonaffons, a vicesegretario l'avv. Measso; a consiglieri i prof. Ostermann, Misani, Nallino e l'avv. Putelli; a economo - cassiere il cav. Morgante.

**Tariffa ferroviaria.** Si annuncia da buona fonte esser probabile che l'applicazione della nuova tariffa delle derrate alimentari abbia luogo il 1° del prossimo luglio.

**Norme per le pensioni ai soci effettivi del Mutuo Soccorso fra gli operai di Udine.** Ci è stato gentilmente comunicato questo accurato e diligente lavoro, seguito da un prospetto indicante lo sviluppo delle previsioni economiche in conseguenza delle pensioni continue ai soci impotenti al lavoro. La Commissione a cui fu affidato lo studio di tale argomento e che adempì al proprio compito con l'approntamento di queste norme, è composta dei signori Avogadro Achille, Bisutti Francesco, Cudugnello Pietro, Cumaro Antonio, Gennaro Giovanni, Rizzani Leonardo, Romano dott. G. B.

**Alla Società Operaia** giriamo le seguenti proposte che riceviamo oggi: Rifugio, in massima, dalle dimostrazioni di piazza; ma una dimostrazione bella ed approvabile, e che avrebbe il vantaggio di rappresentare una patriottica iniziativa, sarebbe quella che la nostra Società Operaia facesse, mandando un indirizzo esprimendo sensi di plauso e di fratellanza agli operai italiani residenti in Marsiglia, a que' bravi operai che prima coll'onorato lavoro e poi col valoroso ributtare le vili violenze della plebaglia marsigliese hanno mostrato di sapere, fuori della patria, tener alto il nome italiano. *Un cittadino.*

**Istituto filodrammatico.** Poco concorso ier sera al trattenimento pubblico dato al Nazionale dall'Istituto filodrammatico. Ma c'è l'attenuante del caldo torrido che domina da qual-

che giorno e fa rifuggir la gente dai luoghi chiusi.

Però se il concorso fu poco, gli applausi furono molti e meritati, specialmente nella commedia la *Margherita*, sostenuta anche ier sera con tanto brio e con tanta bravura, da quelle ragazzine intelligenti che sono la Maria e la Carolina Simoni e da quel caro piccino dell'Ettorino Mamotti. Questi tre artisti furono assai bene assecondati dagli altri ragazzini e ragazzine (quindici circa) tutti allievi della scuola di recitazione, che sostennero le partite secondarie o si limitarono all'umile ma necessaria parte della comparsa.

Un bravo a que' cari fanciulli così intelligenti e briosi, e le nostre sincere congratulazioni al distinto maestro sig. De Bassa che sa così bene istruire nell'arte scenica i suoi giovani allievi. Dei soci che hanno recitato nello scherzo comico *La finestra del pozzo* e nel *S. Antonio mediatore al matrimonio*, è stato parlato altre volte col merito favore: crediamo quindi superfluo il ricordarne la valentia. Vogliamo solo notare che anche in questa occasione le signorine Massimo e Cosetti e i signori Fontana e Piccolotto furono meritamente applauditi.

Artisticamente dunque il trattenimento è riuscito benissimo. E' solo a lamentarsi che la scarsa del pubblico non abbia permesso di raggiungere il nobile scopo di favorire l'istruzione e la beneficenza, come intendevansi fare col ricavato dello spettacolo.

**Agli artisti.** E' stato compilato il regolamento per la prima delle grandi esposizioni di belle arti da tenersi a Roma. L'esposizione sarà aperta il 1 dicembre 1882, e non durerà meno di tre mesi. Saranno ammesse all'esposizione le opere originali fatte da artisti italiani e stranieri nell'ultimo decennio, e che non sono state esposte alle precedenti Mostre. Ogni artista non potrà esporre più di cinque opere.

**Licenza illimitata di militari.** Il Ministro della guerra colla circolare 8 giugno è venuta nella determinazione di inviare in licenza illimitata quei militari, sia di ferma temporanea che di ferma permanente, i quali, per eventi sopravvenuti nelle loro famiglie posteriormente all'arruolamento, siano venuti a trovarsi in una delle seguenti condizioni:

1. Unico figlio maschio di padre vivente.
2. Figlio primogenito di padre che non abbia altro figlio maschio maggiore di 12 anni, o di padre entrato nel 70° anno di età.

3. Figlio primogenito di madre tuttora vedova.

4. Nipote unico o primogenito di avolo entrato nel 70° anno di età e che non ha figli maschi.

5. Nipote primogenito di avola tuttora vedova e che non ha figli maschi.

6. Primogenito di orfani di padre e di madre.

7. Il maggior nato di orfani di padre e di madre se il primogenito suo fratello consanguineo sia cieco, non possa reggersi in piedi, abbia infirmità insanabili, o sia condannato a pena criminale.

8. L'ultimo nato di orfani quando i fratelli e le sorelle abbiano le eccezioni accennate all'art. 7.

**Per norma di chi si reca a Milano per l'Esposizione.** facciamo noto che presso il civico Economo Milanese trovasi un silenzio di 800 camere mobiliate.

**L'esposizione degli animali a Milano e partecipazione del Friuli ad essa.** Mentre noi parlavamo dell'utilità del concorso dei nostri Friulani alla esposizione di Milano, ed altri ci facevano osservare, che occorrerebbe il concorso della Provincia per il trasporto degli animali, come fece per il concorso regionale di Ferrara, ci pervenne dalla Commissione speciale di Milano una seconda lettera eccitatoria, cui presentiamo tal quale ai nostri lettori, anche perché sappiamo della nuova proroga del termine d'iscrizione. Crediamo poi, che in una Provincia dove si è fatto tanto per il migliore allevamento degli animali anche a spese provinciali, la Deputazione provinciale non farebbe che coronare l'opera propria accollandosi quella lieve spesa del trasporto degli animali. Torneremo su tale soggetto, mancandoci oggi lo spazio ed il tempo. Solo avvertiamo, che essendosi la Camera di Commercio accollate le spese per il trasporto alla esposizione industriale ed avendo anche contribuito con mille lire alla stessa esposizione, la Deputazione provinciale farebbe un servizio alla possidenza, prendendo sopra di sé il trasporto degli animali.

Ecco intanto la seconda lettera eccitatoria.

Comitato esecutivo della Esposizione Nazionale in Milano nel 1881

Commissione speciale per

L'ESPOSIZIONE DEGLI ANIMALI

Presso la Società Agraria di Lombardia

Palazzo Arcivescovile

N. 326 Milano, il 21 giugno 1881.

*Pregiatissimo signore,*

Dalle pubblicazioni sino ad ora fatte la S. V. potrà comprendere l'importanza che si annette alla Mostra Nazionale di animali che si terrà nel prossimo settembre a Milano.

Dalla ispezione delle domande sino ad ora pervenute a questa Commissione, risultando la Provincia di Udine non abbastanza rappresentata nelle varie qualità di animali per le quali si distingue, di facciamo un dovere di rivolgere alla S. V. pregandola caldamente a volere adoperarsi, sia col mezzo delle Giunte locali o Comizi Agricoli, sia col aggregarsi altre persone influenti e volenterose, perché anche gli alle-

vatori di codesta Provincia possano degnamente figurare alla Mostra Nazionale di animali.

Le si onisce pertanto una copia del Programma, avvertendola che il termine per l'iscrizione venne prorogato al 15 del venturo mese di luglio.

Nella lusinga che la S. V. vorrà essere tanto gentile di corrispondere alla richiesta che le si rivolge, ed in attesa di favorevole riscontro, colla massima stima e considerazione.

Il Presidente, G. CHIZZOLINI

Il Segretario, Ing. F. Clerici.

All'Egregio sig. Pacifico Valossi, Udine.

**Corte d'Assise.** Ieri è cominciato il dibattimento per bancarotta e falso in confronto dei fratelli B. Il giudice sig. Giosetti essendo Delegato al fallimento si dovette procedere alla costituzione della Corte nominando al di lui posto il giudice sig. d'Osvaldo. Ciò portò per conseguenza che il giuri non poté essere costituito prima delle ore due. Il resto dell'udienza fu impiegato nella lettura dell'atto d'accusa. Si prevede che il dibattimento durerà parecchi giorni, essendo circa 50 i testimoni che saranno assunti.

**Il processo per prevaricazione** a carico di Fracchia Giacomo, già cancelliere di Pretura, latitante, è stato iniziato e chiuso ieri mattina alle Assise con la condanna dell'imputato a 7 anni di carcere.

**I prospetti delle vulture.** La Direzione generale delle imposte dirette, dopo avere dispensate le agenzie d'imposte collocate in quelle provincie, nelle quali non è attuata la doppia conservazione del catasto, dall'obbligo di compilare e trasmettere all'Intendenza la copia del prospetto delle vulture, ha di recente esonerato anche le agenzie esistenti nelle provincie dove è in vigore la doppia conservazione dallo stesso obbligo, bastando l'invio del prospetto originale quante volte l'agente tenga conto, per suo uso e governo, dei risultati trimestrali.

**Col caldo tropicale** di questi giorni, lo Stabilimento balneare è frequentato assai, e lo sarà anche più col persistere di questa temperatura da essiccatore per bozzoli. Ricordiamo che domani va in attività l'omnibus da Piazza V. E. allo Stabilimento balneare, omnibus che partirà ogni quarto d'ora dalla Piazza stessa. Il prezzo d'ogni gita è di 10 centesimi. L'abbuonamento per tutta la stagione alla vasca da nuoto costa, con biancheria, lire 20; senza biancheria, lire 15. Alla Birreria - Restaurant annessa allo Stabilimento Stampetta la birra si vende a 18 cent.

**Correzione.** In prima pagina per un errore di impaginazione le ultime righe della dichiarazione Degani furono portate in testa alla quarta colonna mentre dovevano continuare nella terza.

**Un'abitante di Via Cussignacco** ci scrive lagnandosi che l'inaffiamento di quella via lasci alquanto a desiderare. Giriamo il lagnano a chi di ragione, perché, verificata la cosa, si provveda. Certo è che quel carro a botte col tubo dietro è ben lungi dal rappresentare il miglior mezzo per inaffiare le vie.

**Programma** dei pezzi di musica che verranno eseguiti dalla Banda del 47<sup>o</sup> Reggimento domani, 26, alle ore 7 1/2, pom. sotto la Loggia.

1. Marcia

Franci

2. Sinfonia « Forza del destino »

Verdi

3. Congiura « Ugonotti »

Meyerbeer

4. Polka « Manina elettrica »

Marenco

5. Armonia « Guglielmo Thell »

Rossini

6. Valtz « In famiglia »

Strauss

**La cometa** scoperta dall'astronomo signor Cruls, nel Brasile, il 29 maggio scorso, passata rapidamente dall'emisfero Sud all'emisfero Nord, è attualmente visibile ad occhio nudo sul nostro orizzonte, nella costellazione del Cocco, non molto lontano dalla Capretta, la stella più lucida di questa costellazione. Fino a ieri essa era visibile solo nelle prime ore antimeridiane; da oggi sarà visibile anche nelle prime ore della sera e per tutto il corso della notte.

**Il magnifico bolide** dell'altra sera scrive uno studioso d'astronomia che s'accese nei pressi della stella polare e che la sua forma apparente era quella di un globo del diametro di un quarto di grado.

**Annuncio librario.** È uscita la dispensa

58<sup>a</sup> delle Poesie di Zorutti, edizione Bardusco.

**In via d'avvertimento!** Questa mattina in un botteghino di Via Villalta un tale stava bevendo un bicchierino. D'improvviso entra una donna e, armata di un oggetto non sappiamo se tagliente o contundente, vibra a quel tale un colpo al capo; poi fugge. Essa dopo diceva di aver voluto insegnare a quell'uomo a non sparare di lei. Non nuovo ma strano e pericoloso metodo d'insegnamento!

**Arresti.** Nelle ultime 24 ore venne arrestata G. M. per furto e M. V. per questua.

**Dal Friuli orientale** ci scrivono: La Società di mutuo soccorso in Pierie festeggiò il 26 corr. l'inaugurazione del proprio vessillo. In tale occasione avrà luogo a Pierie un gran ballo popolare, con gioco di tombola, fuochi d'artificio, illuminazione, ecc. Il ricavato netto, tanto della tombola che del ballo, sarà devoluto ad incremento del fondo sociale.

**A Tarcento**, il giorno di S. Pietro, 29 corr., ci sarà di che divertirsi. Il proprietario dell'Albergo alle Alpi aprirà al pubblico una grande festa da ballo, in cui suoneranno i più distinti professori delle orchestre dei teatri udinesi. Il locale

della festa sarà vagamente addobbato e stazionatamente illuminato; a tutti quelli che prendono parte al trattenimento è certo che conserveranno una gradita memoria della sagra di S. Pietro a Tarcento.

## FATTI VARII

**Quanta ignoranza** offende ancora le plebe! Un dispaccio da Bruna, 24, reca: Ebbe luogo ieri in Obrowitz un assembramento di

mande Wolff non sia corretta, se ha voluto dire che il Bey sia obbligato a nominare Reade suo ministro degli esteri, perché nominò Roustan.

**Cracovia** 24. Da quest'oggi a mezzogiorno la città di Oswiecim è in fiamme. Sinora fu distrutta più della metà della città. Anche la chiesa e gli edifici comunali rimasero preda delle fiamme.

## ULTIME NOTIZIE

**Roma** 24. (Camera dei deputati). Seduta pomeridiana (1). Vengono convalidate le elezioni non contestate dei Collegi di Ariano, Iseo, e Avigliana.

Per proposta di Cavalletto approvata l'iscrizione nell'ordine del giorno del progetto per riordinamento del corpo del Genio civile, dopo le leggi militari e i bilanci.

Di Sant'Onofrio presenta un'interrogazione, e consentendolo il ministro degli esteri, subito la svolge, per sapere se e quando intende presentare la corrispondenza diplomatica relativa alla questione della delimitazione della frontiera turco-greca.

Mancini dà sciarimenti sul Trattato e sulle ratifiche che furono alcun poco ritardate. Non potrebbe quindi pubblicarne ora che una piccola parte. Credere più opportuno aspettare che sieno compiti gli atti e li presenterà allora alla Camera, forse anche prima della sospensione delle sedute.

Di Sant'Onofrio prende atto.

Si riprende la discussione della legge di riforma elettorale, e il relatore dice che la Commissione in esequio all'emendamento Nanni e Bortolucci, propone l'art. 88 bis: « Sono incapaci del diritto di elettore e quindi non eleggibili quelli che furono condannati per reato di oziosità, vagabondaggio e mendicità a termini del codice penale. Tale incapacità cesserà un anno dopo espiata la pena. »

Severi fa osservazioni contro questa aggiunta, alle quali risponde De Witt.

Chiesta e approvata la chiusura, fatte da Severi dichiarazioni personali, Nauni e Bortolucci ritirano gli emendamenti e quindi approvati l'art. 88 bis della Commissione.

Il relatore dice ch'essa soddisfacendo alla seconda parte dell'emendamento Bortolucci e a quello di Genala propone la riforma dell'art. 89 nel seguente modo: « Sono anche incapaci del diritto di elettore ed ineleggibili i commercianti falliti finché dura lo stato di fallimento, coloro che sono in istato di interdizione inabilitazione per infermità di mente, coloro che sono abitualmente negli Ospizi di carità e coloro che sono abitualmente a carico degli Istituti di pubblica beneficenza o delle Congregazioni di carità. »

È approvato l'art. 90 che stabilisce il carcere da 3 mesi a un anno e multa di lire 500 a 2000 per coloro che con inganno abbiano ottenuto per sé od altri iscrizioni nelle liste o indebita cancellazione di uno o più elettori, ed applica la stessa pena, non mai nel minimo del grado, alle persone rivestite di qualità pubbliche che scientemente operino la debita cancellazione o iscrizione, o per alterazioni, sottrazioni ecc.

Della Rocca opina che trattandosi di reati di diversa gravità bisogna graduare la pena in proporzioni specialmente fra le alterazioni e le sottrazioni ed il rifiuto di comunicazione delle liste.

Mancini accenna alle ragioni per le quali non accetta l'emendamento di Della Rocca.

Il relatore dichiara di mantenere il suo articolo.

Billia associasi a Della Rocca.

Fanno osservazioni in proposito Pierantoni e Cavalletto.

La Camera respinge il primo emendamento Della Rocca e quindi egli ritira il secondo, ed approvato l'art. 90 della Commissione.

L'art. 91 stabilisce le pene per chi da o promette e per chi accetta qualunque favore od utilità nello scopo di ottenere o di accordare il voto.

Riolo propone di modificare l'articolo sopprimendo il capoverso ove consideransi come mezzi di corruzione anche la indennità pecunaria data all'elettore per spese di viaggio o di soggiorno, cibi, bevande ecc. e parla a sostegno della sua proposta.

Parpaglia osserva che l'art. è composto in modo che la somministrazione in natura di cibi, bevande ecc. non è punto compresa, quindi non è necessario sopprimere.

Lioy Giuseppe svolge un emendamento con cui propone che la corruzione con denaro, valori ecc. perché sia dato o non dato un voto o l'astensione a favore o contro un candidato, venga punita col carcere estensibile a un anno e con multa estensibile a lire 1000 tanto per corruttore che per corrotto.

Chimirri propone un altro emendamento e lo svolge; altro ne presenta Cavalletto.

Varè e il relatore sostengono l'articolo della Commissione.

Mancini dichiara quale sia l'interpretazione da farsi all'art. e respinge gli emendamenti.

Lioy e Riolo mantengono il loro emendamento,

Cavalletto lo ritira, ed egualmente Chimirri a condizione che votansi separati i capoversi dell'articolo.

La Camera respinge l'emendamento Riolo-Lioy e approva l'articolo della Commissione.

Lioy ritira un articolo addizionale che aveva proposto.

Sono presentate le relazioni da De Renzi sul bilancio definitivo degli Interni, da Majocchi sulla legge per ammettere in tempo i militari a presentare i documenti richiesti dalla legge 23 aprile 1865.

Riprendesi la riforma elettorale all'art. 95.

Ivi si stabilisce la multa sino a lire 1000, e nei casi più gravi al carcere fino a mesi 6, per chi con minaccia o false notizie, raggiri od artifici, o altri mezzi illeciti, atti a diminuire la libertà degli elettori esercita pressioni.

Chimirri propone e svolge un emendamento nel quale specifica maggiormente i casi contemplati.

Cavalletto propone anch'esso un emendamento a cui la Commissione ottempera con una semplice modificazione all'articolo, che per resto essa mantiene.

L'emendamento Chimirri è respinto e si approva l'articolo 92.

L'art. 93 stabilisce una multa da 500 a 2000 lire, o il carcere da 3 mesi ad un anno per gli uffiziali, ed impiegati etc. che abusano delle loro funzioni, direttamente o indirettamente, a vincolare i suffragi degli elettori, e per i ministri di un culto che a tale senso fanno discorsi in luoghi destinati al culto etc. e multa sino a lire 500 per chi abusa di qualsiasi potestà o autorità che esercita sopra l'elettore per detto fine.

Fili propone un emendamento che combattuto dal ministro e della Commissione non è approvato.

Sono approvati gli articoli 93 e poi 94 e 95 nei quali s'infognano penalità a chiunque usi violenza o faccia tumulti, attrappamenti, invasioni etc. nel locali destinati alle operazioni, o cagioni di disordini.

L'art. 96 riguarda chi, sospeso, o privato del diritto elettorale, o assumendo un nome altrui, si presenta a votare, o voti in più sezioni, chi prima della chiusura del verbale è sorpreso in atto di sottrarre, aggiungere, o sostituire schede, alterare e leggerne diversamente il contenuto, o in altri modi falsifica i risultati della votazione. La multa è di lire 500 a 2000. Se il colpevole fa parte dell'uffizio elettorale, la pena è doppia.

Chimirri propone di aggiungere, prima di questo ultimo periodo, quel che segue: « Per l'esercizio dell'azione penale in questo reato si richiede che il fatto sia denunciato nel processo verbale delle operazioni elettorali prima dell'abbruciamento delle schede. »

Il ministro e la Commissione ritengono superflua l'aggiunta; la Camera, respinta, approva l'art. 96.

L'art. 97 che fissa la multa per reati ivi contemplati dei componenti il seggio elettorale è approvato.

All'art. 98 che determina la procedura dell'azione penale, Chimirri propone la soppressione del primo comma in cui è detto che qualunque elettore può promuovere l'azione penale e costituirsi parte civile per i reati contemplati in questa legge.

La Camera non accetta la soppressione e approva l'art. 98.

Il seguente stabilisce che per pubblici uffiziali la pena non può essere mai la minima, che le condanne per reati elettorali sospendono il diritto di elettorato ed eleggibilità e da altre disposizioni generali.

Cavalletto propone che la sospensione dal diritto elettorale e pubblico uffizio non sia minore di due anni. L'articolo è rimandato alla Commissione.

Branca presenta infine la relazione sopra la proroga dei trattati di commercio e navigazione con l'Inghilterra, Germania, Francia e Svizzera.

**Messina** 24. Iersera vi fu una imponente dimostrazione con grida di: *Viva l'Italia viva l'Esercito*. Si sciolse dopo le intimidazioni legali.

**Torino** 23. Anche stassera vi fu un tentativo di dimostrazione al Consolato di Francia.

Le truppe dispersero prontamente i dimostranti. Furono fatti parecchi arresti.

**Palermo** 23. Anche stassera la gioventù voleva rinnovare la dimostrazione; ma le misure energiche della autorità lo impedirono. La truppa sciolse i dimostranti e tolse loro la bandiera. Qualche arresto.

**Milano** 23. Stassera una dimostrazione avviò al palazzo della prefettura gridando: *Viva il Re, e l'Esercito*. Il prefetto arringo i dimostranti, e consigliò la calma. Le parole del prefetto furono entusiasticamente applaudite. La dimostrazione si sciolse pacificamente.

**Madrid** 24. Il console di Spagna a Orino calcola che cento spagnuoli sieno stati massacrati presso Saida dagli arabi e 400 feriti o prigionieri.

**Parigi** 24. Le risse segnalate dal *Voltaire* presso Lione sono fortunatamente smentite.

**Genova** 24. Con l'intervento del municipio fu inaugurata la lapide commemorativa di Giovanni Carbone, eroe popolare del 1748. Assistevano le associazioni operaie con bandiere e uccise. Discorsi applauditi, ordine perfetto.

**Bari** 24. Causa i fatti di Marsiglia è avvenuta una dimostrazione. Dietro intervento dell'autorità e delle truppe si è sciolta pacificamente.

(1) Per abbondanza di materia non abbiamo potuto pubblicare il resoconto telegrafico delle tre ultime sedute antimeridiane della Camera dei deputati. In queste sedute si continuò e si esaurì la discussione del progetto per derivazione di acque pubbliche e se ne approvarono gli art. 15 al 25, ultimo del progetto.

**Livorno** 24. Nella causa dell'abbordaggio, la sentenza condanna Renucci a quattro mesi di carcere e all'indennità delle spese, assolse gli imputati dell'*Ortigia* per inesistenza di reato, assolse Joubert ed elogia grandemente la prudenza, il coraggio e l'abnegazione di Paratore.

**Vienna** 24. La *Politische Correspondenz* ha da Atene:

Il governo prende le disposizioni opportune per organizzare l'amministrazione delle nuove provincie, tosto che ne sia avvenuta l'occupazione. Fu prima di tutto deliberato di dividere il nuovo territorio in cinque dipartimenti.

**Pietroburgo** 23. Ieri verso mezzogiorno un montenegrino voleva presentare una supplica alla principessa del Montenegro ed all'uomo aveva chiesto un'udienza. Ora, essendovi stato respinto, il montenegrino si slanciò con intendimenti ostili contro l'autore che lo congedava. Questi vedendosi aggredito, impugnò il revolver ed uccise il montenegrino.

**Cracovia** 24. Ieri a sera appena fu domato il grande incendio che distrusse in gran parte la cittadella di Oswiecim. Il danno è enorme. Numerose famiglie furono ridotte alla miseria.

**Pietroburgo** 24. La principessa del Montenegro, coi figli e seguito, è partita quest'oggi. Il viovoda Plamenaz, che fa parte del seguito dovette qui trattenersi in seguito all'attentato sopra lui commesso dal montenegrino Giuraskovic, qui dimorante. Questi si presentò ieri a Plamenaz con la sciabola snudata, e lo ferì leggermente alla mano. Plamenaz sparò sull'aggressore un colpo di revolver. Fu avviata un'inchiesta.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Sete**. **Milano** 22 giugno. Seguita la calma. Gli organzini furono preferiti con alcuni ricavi nei titoli 18/20 belli da lire 66,50 a 67, altri 18/22 belli correnti collocati a lire 65, buoni correnti da lire 63,50 a 64. Nelle trame qualche rara domanda ed affare in 24/28 all'ingrosso da lire 65, 78/86 composte comuni a lire 53.

Nelle greggie ricavi da lire 59 per belle fine.

**Petrolio**. **Trieste** 23. Qualche vendita di merce pronta da f. 10,14 a 10,12. Tanto qui che in America l'articolo è in tendenza più ferma.

**Zucchero**. **Trieste** 23. Merercato calmo a prezzi invariati.

## Mercato bozzoli

Pesa pubb. di Udine — Il giorno 24 giugno

Qualità delle Galette	Quantità in Chilogrammi					Prezzo ad ogni a tutta oggi
	Prezzo giornaliero in lire ital. V. L.	comple- siva pesata a tutti oggi	par- ziale oggi pesata	mi- nimo	mas- simi	
Giapp. an- nuali e pa- rifificate	1094,35	372,30	3,35	3,70	3,53	3,55
Nostrane gialle e pa- rifificate	78 —	11,50	3,65	3,65	3,65	3,80

## Notizie di Borsa.

**VENEZIA** 24 giugno

**Effetti pubblici ed industriali**: Rend. 5,010 god. 1 genn. 1881, da 94,20 a 94,30; Rendita 5,010 1 luglio 1881, da 92,03 a 92,13.

**Sconto**: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto —

**Cambi**: Olanda 3, —; Germania, 4, da 122 — a 122,50 Francia, 3 1/2 da 100,25 a 100,35; Londra; 3, da 25,17 a 25,25; Svizzera, 4 1/2, da 100,10 a 100,25; Vienna e Trieste, 4, da 216,25 a 216,50.

**Valute**: Pezzi da 20 franchi da 20,16 a 20,18; Banconote austriache da 216,75 a 217,75; Fiorini austriaci d'argento da L. 2,16,75 a 2,17,25.

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

## AVVISO INTERESSANTE.

Addi 29 del corrente giugno 1881 scade il termine per l'aumento del sesto, che dovesse effettuare mediante il corrispondente deposito nella Cancelleria del Tribunale di Udine, dagli aspiranti all'acquisto della Casa sotto descritta, sul dato dell'ultima offerta di L. 13000 fattasi all'udienza del giorno 14 corr. stesso.

La casa da vendersi, nella sua posizione vantaggiosissima, nel Centro di Chiavris, nell'ampia dei fabbricati e cortili, nella copia svariata dei locali, nelle rendite che ne si ritraggono, in ispecie dagli appartamenti di abitazione, dai magazzini, granai ed esercizi,

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 526

## Municipio di Pradamano

### Avviso di Concorso.

A tutto 15 luglio p. v. è aperto il concorso al posto di due guardie campestri. Le istanze di ammissione dovranno essere corredate:

1. Fede di nascita provante un'età non minore di 25 non maggiore di anni 50.
2. Certificato di sana costituzione.
3. Attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune di dimora.
4. Fedine politico-criminali.

dell'ultimo anno vidiomato dall'Autorità politica del Circondario.

Lo stipendio è di lire 30 mensili.

Le altre condizioni sono a vedersi nel Regolamento depositato in Atti d'Ufficio.

Pradamano 21 giugno 1881.

Il Sindaco  
L. Ottello

### AVVISO AI SIGNORI BAGNANTI

### HOTEL LAGUNA ORA D'ANGLETERRE

### VENEZIA

Situato nel centro della Riva Schiavoni in prossimità della Piazza San Marco e vicino l'approdo dei vapretti per i bagni del Lido — Camere da lire 2 a 4 in più — Colazione e pranzi a prezzi modici e da convivere a tavola rotonda lire 4.

Rangimenti a pensione — Servizio attivissimo.

F. Venturini

# RECOARO

R. Stabilimenti aperti da Maggio a Settembre

DUE ORE E MEZZO DI MAGNIFICA STRADA

con Tramway da Vicenza o da Tavernelle — Linea Torino-Milano-Venezia

**FONTI MINERALI FERRUGINOSE** di fama secolare, delle quali approfittò anche S. M. la Regina Margherita. Guarigione sicura dell'anemia, clorosi, affezioni del fegato e della vesica, calcoli e renella, disordini uterini ed in genere di tutte le malattie gastro-enteriche.

**Deposito in Udine** nella *Urogheria MINISINI FRANCESCO* in fondo Mercato vecchio; rivolgersi al medesimo per la cura a Domicilio.

**Stabilimento balneario.** — Bagni ferruginosi, comuni, a vapore. — Completa cura idroterapica. — Fanghi marziali, ecc.

Clima dolcissimo, numerose case d'alloggio, posta, telegrafo, trattorie, alberghi, fra cui si distingue per eleganza e modici prezzi quello condotto dal sig. A. Visentini.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO a Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

45,000 copie di tiratura quotidiana ANNO XVI Tiratura quotidiana di copie 45,000

### PREMI ANNUI

gratuiti straordinari.  
Due giornali settimanali illustrati, un romanzo illustrato e quattro supplementi illustrati.

1. L'Emporio Pittresco.  
2. Il Giornale Illustrato dei Viaggi.  
3. Quattro supplementi illustrati.  
4. I Banditi del Reno.

# IL SECOLO

GAZETTA DI MILANO

Giornale politico-quotidiano in gran formato

Esce in Milano nelle ore pomeridiane

### PREMI ANNUI

gratuiti straordinari.  
Due giornali settimanali illustrati, un romanzo illustrato e quattro supplementi illustrati.

1. L'Emporio Pittresco.  
2. Il Giornale Illustrato dei Viaggi.  
3. Quattro supplementi illustrati.  
4. I Banditi del Reno.

Il SECOLO stampa 45,000 copie al giorno nelle macchine rotative Marconi. — Una si forte tiratura, superiore del doppio a quella dei più diffusi giornali politici d'Italia, basta a dare un'idea precisa della sua eccezionale importanza.

Nessun giornale politico è in grado di avere un servizio telegrafico speciale pari a quello del SECOLO — al quale non può fare concorrenza alcuna Agenzia telegrafica — né può fornire a suoi abbonati quotidiane corrispondenze telegrafiche più complete, dai centri più importanti d'Italia e dell'Estero.

Il SECOLO continua ad illustrare con scritti e disegni il grande avvenimento dell'Esposizione Nazionale del 1881, meglio di qualunque altro giornale, essendosi accapprato il concorso di fotografi, disegnatori e scrittori speciali, valendosi dei possenti mezzi di cui può disporre lo Stabilimento del suo editore Edoardo Sonzogno, che è pure l'editore dei Cataloghi ufficiali e del Giornale illustrato dell'Esposizione stessa.

L'Emporio Pittresco, giornale settimanale che viene spedito in dono a tutti gli abbonati del SECOLO, completa la cronaca illustrata della grandiosa mostra nazionale.

Le Appendici del SECOLO recano i migliori e più accreditati romanzi della moderna letteratura. — Pubblica non meno di quattro Supplementi Illustrati, in edizione di lusso, intorno ai principali avvenimenti dell'annata.

N.B. Nella sala terrena d'aspetto dello Stabilimento Sonzogno vengono esposti ogni giorno dalle ore 9 ant.

alle 6 p.m. gli originali della corrispondenza telegrafica del giornale.

Nel corrente anno, oltre ai romanzi ora in corso di pubblicazione: **IL FIGLIO**, di EMILIO RICHERBORG, e

**MISS MILIONE** di ALFONSO BROTH, saranno pubblicati i seguenti interessantissimi romanzi: **IL FLACRE**, di SAVIERO DE MONTÉPIN — **LA VISCOUNTESSA ALICE** di ALBERICO SECONI — **IL CAPITANO MEZZANOTTE** di CARLO DÉSLYS, ecc.

### PREZZI D'ABBONAMENTO

	Anno	Semestre	Trimestre
Milano a domicilio	L. 18	L. 9	L. 4.50
Franco di porto nel Regno	24	12	6
Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli	28	14	7
Europa e America del Nord	40	20	10
America del Sud, Asia, Africa	60	30	15
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Paraguay	80	40	20

### PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

L'abbonamento di un'annata dà diritto a tutti i numeri che verranno pubblicati, per un'intera annata, del giornale settimanale illustrato: **L'EMPORIO PITTORESCO**, edizione comune. — 2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per un'intera annata, del giornale settimanale illustrato: **IL GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI**. — 3. A QUATTRO SUPPLEMENTI ILLUSTRATI. — 4. Ad un esemplare del Romanzo illustrato, di F. Audebrand, intitolato: **I BANDITI DEL RENO**, un bel volume in 4, di pagine 41, con 8 incisioni.

N.B. Per ricevere franco a destinazione i due giornali illustrati, i supplementi illustrati e il suddetto volume, gli abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento cent. 50; quelli fuori di Milano cent. 80, e quelli fuori d'Italia L. 150, per le spese di porto.

L'abbonamento di un semestre dà diritto: 1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi del giornale settimanale illustrato: **L'EMPORIO PITTORESCO**. — 2. A DUE SUPPLEMENTI ILLUSTRATI. — 3. Ad un esemplare del romanzo illustrato, di F. Audebrand, intitolato: **I BANDITI DEL RENO**, un bel volume in 4, di pagine 41, con 8 incisioni.

N.B. Per ricevere franco a destinazione il detto volume, gli abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento cent. 20, e quelli fuori d'Italia cent. 40, per le spese di porto.

L'abbonamento d'un trimestre dà diritto: 1. A tutti i numeri che si pubblicheranno, in questo periodo, dell'**EMPORIO PITTORESCO**. — 2. Ad UN SUPPLEMENTO ILLUSTRATO.

**AVVERTENZA.** — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere l'Edizione di lusso dell'**Emporio Pittore** in luogo della Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra una edizione e l'altra, che è di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo, N. 14.

**IL SECOLO**, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore, e la più utile pubblicità delle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: In quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 2. —

### Si può morire!

Ed è per questo che molti preferiscono soffrire piuttosto che esporsi al rischio di morire per aver tagliato male un callo. Il rinomato **Estirpatore** del dott. Ashwort di Londra (membro della *Medical Society of London*) rimedia a questo temuto guaio. Basta bagnarci il callo per qualche giorno e lo si sradica completamente per quanto sia vecchio.

Deposito per tutta Italia, in Venezia all'**Emporio di specialità**, Ponte dei Baretti, 722, e alla Farmacia **Centenari** in Campo S. Bartolomeo.

Prezzo lire una per ogni flacon. Per spedizioni in Provincia aggiungere cent. 50.

Si vende in **Udine** presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

### FUMATORI!

non più mali né alla lingua, né alla gola, né allo stomaco mercè lo

### Accendisigaro purificatore

Nuova invenzione brevettata in Italia, dal professor L. Myrion. — Con questo elegante apparecchio tascabile, raccomandato dai primari igienisti d'Europa, si attiva miracolosamente la tirata del fumo dando a questo un gratissimo aroma. In 10 secondi si risanano anche i peggiori sigari della Regia. Indispensabile per coloro che fumano appena pranzato. Serve altresì per la pipa e le sigarette. Spaccio in America per oltre cinque milioni, con più di trenta mila certificati.

Esclusivo deposito in Italia presso la Ditta C. F. MANINI, Milano, Via Cerva, 38. Si spedisce contro L. 2 franco di porto con istruzione entro la scatola portante la marca di fabbrica L. Myrion. — Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende in **Udine** presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.



### STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

(Provincia di Udine)

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese di giugno anche il rinomato **Stabilimento balneare di Arta**.

La sorgente sulfurea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani quando stanziai in questa valle, una loro colonia, a **Giulio Carnico**, a pochi chilometri dalla fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno **getto d'acqua salino-marziale**, che nelle ultime emersioni del torrente **But**, addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggi può darsi recuperato. L'analisi testé praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le anemie, le **consunzioni**, più o meno invenzate, col vantaggio in confronto alle altre fonti congenere, di non contenere sostanze nocive.

Gli antichi alberghi **Pellegrini** e **Tolotti** di Arta, ora diventati proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori **Bagnanti-Bevitori**: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria per la Carnia ad **Arta**, è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del medico comunale e la **farmacia**, sono anch'esse a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'umile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela.

Tolotti Carlo conduttore.

Grassi Pietro proprietario.

### LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

### ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in **Napoli**, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In **Udine** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**, ed in **Gemonio** dal farmacista sig. **Luigi Billiani**.

La Casa di Firenze è soppressa.

### E POSIZIONE NAZIONALE DI MILANO 1881

# AMARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle cause, nei mali nervosi, capogiri, mal di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da lit. L. 1.25 bott. da 1/2 lit. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in **Udine** da **De Candido Domenico Farmacista alla Speranza**, Via Grazzano — Deposito in **Udine** dai Fratelli **Dorta** al **Caffè Corazzi**, a **Milano** presso **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffetterie e liquoristi.



### AGENZIA INTERNAZIONALE

### GIUSEPPE COLAJANNI

### GENOVA

Via Fontane

N. 10.

Spedizioniere e Commissionario.